

**Teatro Vascello**

## Miracoli metropolitani dai bassifondi

Eccoli, i "Miracoli metropolitani", uno spettacolo di culto di Carrozeria Orfeo con drammaturgia di Gabriele Di Luca, co-regista con Massimiliano Setti e Alessandro Tedeschi, in scena da martedì 2 al Vascello. I falliti, i poveri, gli umili e gli ex qualcuno dei bassifondi di Gor'kij, i promiscui, gli sguatter, i cuochi e l'infima manodopera della cucina di Wesker, il niente quotidiano di pasticcini e torte del regno della Cianciulli di Lina Wertmüller, gli occupanti di tinelli miseri di Eduardo, e i rifugiati e gli ultimi di Céline, Tarantino, Moscato o Scaldati hanno partorito nel lungo tempo pattuglie di personaggi disuguali, perdenti, degradati, opachi, grotteschi, conflittuali, lirici, aggressivi ed esasperati che hanno bussato alla porta di Gabriele Di Luca, della sua



▲ Carrozeria Orfeo al Vascello

impresa espressiva in sempre solido rapporto con Carrozeria Orfeo. Nel sottofondo disagiato di "Miracoli metropolitani" ha luogo una mensa che produce cibo da asporto in una zona cittadina afflitta da una catastrofica esondazione di rifiuti. Non è science fiction ecosistemica perché l'autore s'ispira a un reale incidente fognario inglese, e non c'è emergenza bellica perché il testo è stato creato prima della guerra sferrata dalla Russia. Gli encomiabili protagonisti sono Elsa Bossi, Federico Brugnone, Ambra Chiarello, Federico Galli, Barbara Moselli, Massimiliano Setti, Federico Vanni.  
- (r.d.g.)